REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA
DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

Prot. n.P. 30996

Cagliari, 23 ottobre 2008

> Alla Presidenza della Regione
- Ufficio di Gabinetto
- Direzioni Generali
- Ufficio Ispettivo

> Agli Assessorati regionali
- Uffici di Gabinetto
- Direzioni Generali
- Centro regionale di programmazione
- Ufficio del controllo interno di gestione

Oggetto: Assenze dal servizio. Alluvione del 22 ottobre 2008.

Pervengono richieste di chiarimenti in ordine alla possibilità di fruizione dei permessi disciplinati dall'art. 40 del vigente contratto collettivo in relazione alle situazioni di emergenza determinatesi per effetto dell'alluvione che ha interessato il cagliaritano nella giornata del 22 ottobre scorso.

Com'è noto i permessi retribuiti concessi "per gravi motivi di famiglia" si riferiscono a situazioni di grave disagio familiare in cui si venga a trovare il dipendente, normalmente motivate dalla necessità di prestare assistenza o cura ai propri familiari.

Ciò detto, si ritiene che eventi come quello descritto possano essere ricondotti a situazioni di emergenza e gravità tali da generare gravi disagi familiari, per fronteggiare le quali il dipendente chiede di poter fruire dei permessi in esame.

Affinchè i dipendenti possano beneficiare di tali permessi, è necessario che le situazioni per le quali essi vengono richiesti siano adeguatamente motivate, circostanziate nei tempi e documentate in modo incontrovertibile.

Perché la documentazione predetta possa essere accolta, restano ferme le condizioni previste nella nota di questa direzione 7 marzo 2007, n. 5281, concernente i permessi dell'art. 40 del CCRL..

Si evidenzia, infine, che non sono ascrivibili ai permessi in esame le assenze per situazioni che non presentino i caratteri di gravità sopradescritti, come ad esempio l'impossibilità di raggiungere il posto di lavoro a causa dell'inagibilità delle strade. Per questi casi l'assenza dovrà essere imputata a ferie ovvero, previa valutazione del dirigente della struttura di appartenenza, ascritta ai permessi brevi previsti dall'art. 42 del contratto o, infine, se l'assenza non supera le tre ore, ai permessi a recupero.

Il Direttore Generale

Giuseppe Manca